

**Alla cortese attenzione del  
CAPO DIPARTIMENTO  
Dr.ssa Speranzina De Matteo**

**Torino , lunedì 25 maggio 2020**

**RIF. RIUNIONE DEL 21.05.2020 – ING. ALESSANDRO CALCHETTI**

Giovedì scorso la nostra Associazione , composta da 101 Centri di Controllo cosiddetti “puri” (che non effettuano attività diretta e prevalente di autoriparazione) ha avuto l’occasione di un lungo colloquio con il Direttore Generale Ingegnere Alessandro Calchetti , il quale ci ha dato verbale autorizzazione di scrivere a seguito degli argomenti con lui trattati.

A parte una serie di chiarimenti tecnici già risolti sul momento , sono emersi due punti fondamentali che desideriamo porre alla Sua attenzione : il problema della proroga al 31 ottobre 2020 delle revisioni art. 80 dei veicoli da sottoporre a verifica fino al 31 luglio 2020 e la vecchia questione dell’adeguamento ISTAT della tariffa ministeriale.

**Proroga al 31.10.2020 delle revisioni art.80 da effettuare entro il 31.07.2020**

Il numero di revisioni effettuate dal 04.05.2020 al 20.05.2020 hanno chiaramente evidenziato che se da un lato è vero che il lavoro è discretamente ripartito dall’altro non si stanno recuperando i volumi arretrati di marzo e aprile , in quanto la quantità di revisioni effettuate che scadevano a marzo e aprile sono pienamente bilanciate da quelle scadenti a maggio che non stiamo effettuando in funzione della proroga ; si arriverà in questo modo ad ottobre con un arretrato non gestibile e pertanto siamo decisamente a richiedere una rimodulazione della proroga che tenda a suddividere le revisioni arretrate secondo il seguente criterio :

MARZO e APRILE 2020 = REVISIONI DA EFFETTUARE ENTRO IL 31.08.2020

MAGGIO e GIUGNO 2020 = REVISIONI DA EFFETTUARE ENTRO IL 30.09.2020

LUGLIO 2020 = REVISIONI DA EFFETTUARE ENTRO IL 31.10.2020

Solo così si potrà prevenire un inevitabile collasso ad ottobre 2020 , che porterebbe con sé disservizi per il cittadino e gravi rischi di mancate coperture assicurative in caso di sinistro stradale.

**Adeguamento ISTAT della tariffa ministeriale pari a euro 45,00**

Anche se al momento di sottoporre questo secondo argomento esiste il rischio che questa istanza venga considerata poco adatta al momento specifico , siamo a ricordare che l’ultimo adeguamento della tariffa ministeriale risale all’anno 2008 e che tale importo fu determinato nel 2004 e che per varie vicissitudini ministeriali e più in generale politiche vide la luce soltanto quattro anni più tardi. Dal 2004 ad oggi , tramite la funzione “calcolo delle rivalutazioni monetarie” del sito internet [www.istat.it](http://www.istat.it) , risulta facilmente rilevabile che la attuale tariffa ministeriale dovrebbe essere pari a euro 54,99 , con una differenza pari a euro 9,99 !!!

**Riteniamo giusto che possa iniziare un costante e pacato scambio di opinioni e di documentazione , nell’ottica di fare in modo che il settore possa sopravvivere e a tale proposito restiamo in attesa di un Suo cortese ed urgente riscontro in merito.**

**LUCA DONNA 335-7055983**

Presidente Nazionale



**FABIO MARINELLO 346-2105941**

Segretario Generale

